

**PIETRA&Co.**  
**2026**

Public Art a Sirmione  
Maggio - Ottobre

IN  
TEL  
LI  
GEN  
ZA  
NATU  
RALE



# Culla, alla fine della notte

di Franco Ghirardi

Villa Cortine Palace Hotel

Franco Ghirardi è l'artista che materializza nella pietra le emozioni che prova nella sua quotidianità. Vive una relazione simbiotica con l'arte, una reciproca e incessante convivenza, attraverso cui ravviva gli aspetti e le dimensioni della vita e vince il compromesso dei limiti del quotidiano a favore della propria anima. Le sue opere regalano magici momenti di pietra, in armoniosa sintonia con lo spazio che le ospita, simbiotica poesia tra luoghi, vita umana e arte. Ogni scultura fa rivivere sulla "dura" pietra la meraviglia di un istante, l'emozione di un momento che oltrepassa i limiti della materia, la libertà di un infinito presente. L'uomo che davvero costruisce sé stesso è colui che non solo lavora, ma crea, accompagnato da un desiderio, che gli permetterà di emergere da quella dimensione di sogno appartenente ad ognuno di noi. Le pietre nelle opere di Franco Ghirardi assumono sempre la forma dei suoi sogni e dei sogni che ha realizzato. Nascono dalla sua sempre rinnovata capacità di emozionarsi e ci danno la possibilità di entrare nella forma di queste emozioni. Riguardano la vita ed offrono ad ognuno di noi, dal cuore della materia, una poesia in cui ritrovarci.

Franco Ghirardi nasce a Carpenedolo (BS) nel 1938. Si forma nella scuola locale di disegno architettonico e ornamentale e, dopo gli studi, si dedica al lavoro del marmo insieme alla famiglia, portando avanti una ricerca che unisce competenza artigianale e sensibilità artistica. Nel corso della sua carriera lavora a opere in marmo in Italia e all'estero, maturando una forte esperienza culturale. Dopo un periodo di impegno anche nella pubblica amministrazione, lascia la vita istituzionale per dedicarsi completamente all'arte, approfondendo disegno, pittura e scultura. La sua ricerca si concentra soprattutto sulla figura umana, indagata nelle sue dimensioni fisiche, emotive e sociali. Le sculture, spesso realizzate attraverso modelli in creta o plastilina e successivamente tradotte in marmo, esplorano la complessità dell'individuo con uno sguardo insieme intimista e vitale, attraverso forme che variano a seconda del punto di vista e della luce.